

ARCHITETTURA

Dal Burkina Faso a Milano. La lezione sostenibile di Francis Kéré

La formula degli eventi tematici che coinvolgono la città è una formula che sta prendendo sempre più piede, con successo a Milano. Dopo Bookcity e Pianocity, a giugno arrivano Milano Photoweeek e Milano arch week. Quest'ultima in particolare, diretta da Stefano Boeri, si presenta con un programma ambizioso e ospiti internazionali: tra loro spicca Diébédo Francis Kéré, architetto emergente del Burkina Faso che quest'anno è stato scelto per realizzare il padiglione estivo della Serpentine Gallery di Londra (sotto, il rendering). Kéré è un grande interprete dell'architettura sostenibile. Oggi ha studio a Berlino e quindi nel suo lavoro sono certamente presenti le innovazioni tecnologiche apprese in Germania, che però di volta in volta ha adattato alle esigenze delle popolazioni del Burkina Faso. In lui c'è anche una sensibilità sociale e culturale, assorbita crescendo in un piccolo villaggio africano, che lo ha aiutato nella realizzazione di progetti in Europa e negli Stati Uniti. Certamente potrà dare suggestioni di come possa continuare in modo più sostenibile il grande sviluppo urbanistico di Milano.



Franci Kéré

È nato a Gando in Burkina Faso nel 1965. Ha studio a Berlino



AGOSTINO IACURCI

"Housewarming",
un murales che
Agostino Iacurci
ha dipinto ad
Atlanta, Georgia

